

Comune di LASTRA A SIGNA

**Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di delibera di
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO
GENERALE**

Collegio dei Revisori

Dott.	Mauro Boscherini	Presidente
Dott.	Giuseppe Lombardo	Membro
Dott.	Luca Lupetti	Membro

Handwritten signature/initials

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA**

PREMESSA

In data 21/12/2017 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 82 ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020.

In data 27/02/2018 è stato effettuato il riaccertamento ordinario, apportando le prime modifiche al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 per effetto dell'esigibilità.

In data 29/12/2017 la Giunta Comunale con deliberazione n. 169 ha approvato il PEG 2018-2020.

In data 26/04/2018 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 ha approvato il rendiconto 2017.

In data 12/07/2018 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio, ha proceduto all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con mail del 06/07/2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Settore e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati dell'Ente hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017 ad eccezione della Società Iride Srl e dell'Associazione Villa Caruso e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	403.043,49		403.043,49
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.600.292,37		1.600.292,37
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	795.740,50	192.000,00	987.740,50
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.278.633,00	- 10.000,00	12.268.633,00
2	Trasferimenti correnti	628.794,00	-	628.794,00
3	Entrate extratributarie	5.202.058,00	178.775,00	5.380.833,00
4	Entrate in conto capitale	2.653.674,00	23.000,00	2.676.674,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00		2.065.828,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.550.000,00		4.550.000,00
totale		27.378.987,00	191.775,00	27.570.762,00
	totale generale delle entrate	30.178.063,36	383.775,00	30.561.838,36

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	17.531.198,46	168.775,00	17.699.973,46
2	Spese in conto capitale	5.172.036,90	215.000,00	5.387.036,90
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	859.000,00	-	859.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.065.828,00		2.065.828,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.550.000,00		4.550.000,00
	totale generale delle spese	30.178.063,36	383.775,00	30.561.838,36

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO

	FONDO DI CASSA	1.707.323,72		1.707.323,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.601.941,84	- 10.000,00	18.591.941,84
2	Trasferimenti correnti	649.847,50	-	649.847,50
3	Entrate extratributarie	6.896.960,41	178.775,00	7.075.735,41
4	Entrate in conto capitale	2.673.042,24	23.000,00	2.696.042,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	107.542,32		107.542,32
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00		2.065.828,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.755.409,85		4.755.409,85
totale		35.750.572,16	191.775,00	35.942.347,16
	totale generale delle entrate	37.457.895,88	191.775,00	37.649.670,88

1	Spese correnti	19.500.243,91	168.775,00	19.669.018,91
2	Spese in conto capitale	5.807.364,07	215.000,00	6.022.364,07
3	Spese per incremento di attività finanziarie		-	
4	Rimborso di prestiti	859.000,00	-	859.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.065.828,00	-	2.065.828,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.774.144,13	-	4.774.144,13
	totale generale delle spese	33.006.580,11	383.775,00	33.390.355,11

	SALDO DI CASSA	4.451.315,77	- 192.000,00	4.259.315,77
--	-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	30.850,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	211.900,00
Avanzo di amministrazione	192.000,00
TOTALE POSITIVI	434.750,00
Minori entrate (tipologie)	20.125,00
Maggiori spese (programmi)	414.625,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	434.750,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

ANNUALITA' 2018				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + /-	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	403.043,49	403.043,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	18.109.485,00	18.278.260,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	17.531.198,46	17.699.973,46
di cui:				-
- fondo pluriennale vincolato			-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	859.000,00	859.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			122.330,03	122.330,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)		(+)	234.154,97	234.154,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		(+)	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		(-)	356.485,00	356.485,00
M) Avanzo libero destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

ANNUALITA' 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	561.585,53	192.000,00	753.585,53
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.600.292,37		1.600.292,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.653.674,00	23.000,00	2.676.674,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	356.485,00		356.485,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.172.036,90	215.000,00	5.387.036,90
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Il Collegio ricorda che il DUP deve essere coerentemente modificato in modo da rilevare anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Collegio prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018/2020;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

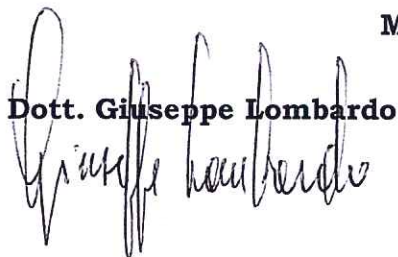
Presidente

Dott. Mauro Boscherini



Membri

Dott. Giuseppe Lombardo



Dott. Luca Lupetti

